

DECRETO DEL COMMISSARIO

Dott. Mauro Bonin, nominato con Decreto del Presidente della Giunta n. 131 del 10/11/2016

N° 222 del 24-10-2017

OGGETTO: Procedura sotto soglia ex art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria, help-desk e manutenzione evolutiva sul software per la gestione dei processi di Autorizzazione/Accreditamento (AU/AC) delle strutture socio-sanitarie della Regione del Veneto per la durata di n. 6 (sei) mesi - CIG 7220150045: autorizzazione a procedere e approvazione della documentazione di gara.

Il Commissario dott. Mauro Bonin relaziona quanto segue:

La Regione del Veneto, nel proprio impegno in materia di promozione della qualità, ha definito con L.R. 16 agosto 2002, n. 22 ad oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" una disciplina quadro sul processo di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private, anche a carattere non lucrativo.

Tali strutture, per poter operare sul territorio regionale, devono essere in possesso di un'autorizzazione all'esercizio, che garantisca la qualità dell'assistenza dal punto di vista tecnico-professionale e scientifico ed inoltre che le prestazioni siano erogate in condizioni di efficacia, efficienza, equità e pari accessibilità a tutti i cittadini e risultino appropriate rispetto ai reali bisogni di salute, psicologici e relazionali della persona.

La L.R. n. 22/02 è uno degli strumenti attraverso cui la Regione del Veneto ha inteso promuovere lo sviluppo della qualità dell'assistenza sanitaria e socio - sanitaria attraverso un approccio di sistema orientato al Miglioramento continuo della Qualità, definendo i criteri per ottenere l'accREDITAMENTO istituzionale.

La Regione del Veneto, a seguito dell'esperimento di una procedura di gara mediante Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con decreto dirigenziale n. 52 del 15/07/2013 ha affidato alla Ditta 3D Informatica s.r.l. (con sede a San Lazzaro di Savena BO via Speranza n. 35 - P.IVA 00578261208) lo sviluppo di un software in proprietà per la gestione dei processi di Autorizzazione/AccREDITAMENTO (AU/AC).

Tale software, sempre mediante procedura negoziata con Richiesta Di Offerta (RDO) sul MEPA, è stato negli anni implementato ed evoluto in recepimento dei nuovi requisiti

nazionali sul tema e dalla redazione dei requisiti per le strutture intermedie da parte delle sezioni regionali interessate.

Tra gli obiettivi strategici del sistema informativo socio sanitario della Regione del Veneto, una delle componenti fondamentali è rappresentata dal "Monitoraggio della Rete di Assistenza" (MRA, mattone 1 del NSIS), in quanto necessaria a consentire la lettura dei fenomeni sanitari che attengono il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, aggiungendo alla dimensione della "domanda", garantita dall'attuale gestione dei flussi delle informazioni sanitarie individuali", quella della "offerta".

A tal riguardo la Cabina di Regia per il Nuovo Sistema Informativo Sanitario in data 24 marzo 2015 ha espresso parere favorevole all'emanazione dello specifico Decreto Ministeriale attuativo del flusso MRA. Sono state rese disponibili inoltre, seppur non ancora completamente definitive, le specifiche funzionali del flusso.

Il software in oggetto dovrà quindi essere sviluppato per poter porre le basi per la corretta implementazione anche di MRA.

Con legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 'Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della regione del veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle aziende ULSS", è stato istituito un nuovo ente per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi, denominato Azienda Zero.

In particolare l'art. 2 lett. g) della citata legge ha attribuito ad Azienda Zero la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale, quali:

- punto 6) le infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT;
- punto 11) la attivazione entro un anno dall'entrata in vigore della legge del fascicolo sanitario elettronico e la conseguente tessera sanitaria elettronica per tutta la popolazione veneta.

Al fine di garantire al legale rappresentante di Azienda Zero la massima operatività nella prima fase di avvio delle attività e in attesa del completamento delle procedure di approvazione di tutti gli atti programmatici e di indirizzo previsti e segnatamente dell'atto Aziendale, nonché della dotazione organica e del piano assunzioni, con deliberazione n. 1771 del 2 novembre 2016 la Giunta regionale ha disposto che Azienda Zero possa avvalersi, in accordo con il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, del personale in servizio presso l'Area stessa.

Alla luce della recente riorganizzazione di cui alla L.R. 19/2016 e s.m.i. nonché delle modifiche normative e di processo intervenute, risulta necessario - al fine assicurare la gestione totalmente informatizzata dei processi di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, pubbliche e private che incidono sul nostro territorio - implementare l'applicativo in questione e garantirne la manutenzione ordinaria (correttiva e conservativa) nonché il servizio di help desk di secondo livello agli utenti dell'applicativo, che a oggi sono oltre 500.

La spesa massima stimata per l'acquisizione in parola ammonta ad euro 150.000,00 (centocinquantamila/00=) IVA esclusa, ovvero importo sotto la soglia comunitaria definita dal Codice dei contratti pubblici.

Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. all'36, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- comma 2 lett. b) "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a

150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

- comma 6 “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

Rileva ricordare che con la Legge 7 agosto 2012, n. 135 ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, comunemente denominata “spending review”, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti sotto soglia, evidenziando che i contratti stipulati in violazione delle citate disposizioni sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Si ritiene, pertanto, di procedere all'acquisizione di quanto sopra mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. attraverso Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ex art. 95 c. 4 lett b del Codice, che recita:

- comma 4 “Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:”

- lettera b) “per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato”

in ragione del fatto che, come affermato nelle Linee Guida n. 2 relative all'offerta più vantaggiosa, approvate dall'ANAC con delibera del Consiglio n. 1005 del 21.9.2016, “la norma citata consente alle stazioni appaltanti (e agli operatori economici) di evitare gli oneri, in termini di tempi e costi, di un confronto concorrenziale basato sul miglior rapporto qualità e prezzo, quando i benefici derivanti da tale confronto sono nulli o ridotti (in relazione all'importo del contratto). Ciò si verifica quando le condizioni di offerta sono tali da imporre, di fatto, l'acquisto di beni o servizi con condizioni note alla stazione appaltante già in fase di predisposizione del bando o quando, per gli affidamenti di importo limitato, i vantaggi attesi, in termini di qualità, sono ridotti, in quanto la stazione appaltante predispone il progetto esecutivo per i lavori (e non necessita di un rilancio competitivo su aspetti e caratteristiche che vengono compiutamente definiti ex ante nel progetto posto a base di gara) o la stessa ha una lunga esperienza nell'acquisto di servizi o forniture a causa della ripetitività degli stessi”.

Nella fattispecie sussiste quantomeno la prima delle ipotesi prese in considerazione dall'Anac e cioè quella per la quale le condizioni alle quali viene reso il servizio sono già note e prefissate al momento dell'indizione della procedura, con la conseguenza che qualsiasi proposta contrattuale non si discosterebbe, sul piano prestazionale, dalle predette condizioni di offerta del mercato, anche considerato il vincolo per l'affidatario costituito dall'apparato software in essere.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Considerato che risulta opportuno avvalersi per l'acquisizione in parola, nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGRV n. 1771/2016, della Direzione Regionale Risorse Strumentali SSR – CRAV, U.O. Sistema Informativo SSR;
 - constatato che la tipologia di servizi in oggetto rientra nelle fattispecie definite dal “Piano di approvvigionamento delle risorse informatiche per i sistemi afferenti all’Area Sanità e Sociale per il periodo gennaio 2015 - dicembre 2017” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2015 con un budget complessivo stimato in euro 10.650.000,00 IVA esclusa;
 - ritenuto di autorizzare la procedura sotto soglia ex art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria, help-desk e manutenzione evolutiva sul software per la gestione dei processi di Autorizzazione/Accreditamento (AU/AC) delle strutture socio-sanitarie della Regione del Veneto per la durata di n. 6 (sei) mesi per complessivi euro 150.000,00 (centocinquantamila/00=) IVA esclusa;
 - di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'U.O. Sistema Informativo SSR quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) per l'acquisizione in parola, dando atto che ad esso sono attribuiti tutti i compiti e responsabilità conferiti al RUP dalla normativa vigente;
- Sulla base di quanto sopra visto,

IL COMMISSARIO

Visti

- i Decreti Legislativi n. 118/2011 e n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 389/2015 e n. 1771/2016;
- i decreti del Presidente della Regione del Veneto n. 131 del 10/11/2016 e n. 68 del 09/05/2017;

DECRETA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la procedura sotto soglia ex art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta Di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria, help-desk e manutenzione evolutiva sul software per la gestione dei processi di Autorizzazione/Accreditamento (AU/AC) delle strutture socio-sanitarie della Regione del Veneto per la durata di n. 6 (sei) mesi;
3. di stimare in euro 150.000,00 (centocinquantamila/00=) IVA esclusa, l'importo massimo per la procedura in oggetto;
4. di dare atto che:

- si selezionerà la migliore offerta con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- si procederà ad invitare a produrre offerta almeno cinque operatori economici, se sussistono in tal numero soggetti idonei, come previsto dall'art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- non saranno ammesse le offerte il cui importo complessivo superi la base d'asta;
- si potrà aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta valida, riservandosi altresì la possibilità di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta presentata risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, così come disposto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- in caso di parità di offerte si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n.827;
- il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 32, comma 10 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

5. di prendere atto dei documenti "Condizioni particolari di fornitura" (Allegato A) e "Capitolato Tecnico" (Allegato B), che costituiranno, unitamente alle condizioni generali del bando MEPA il riferimento per la procedura in oggetto;

6. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore dell'U.O. Sistema Informativo SSR quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP) per l'acquisizione in parola, dando atto che ad esso sono attribuiti tutti i compiti e responsabilità conferiti al RUP dalla normativa vigente;

7. di avvalersi per l'esecuzione del presente atto, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1771/2016, della Direzione Risorse Strumentali SSR Unità Organizzativa Sistema Informativo SSR della Regione del Veneto;

8. di dare atto che il costo effettivo che si determinerà a seguito dell'esperimento della procedura di acquisizione in oggetto troverà copertura nel Bilancio 2017;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione regionale Risorse Strumentali SSR-CRAV Unità Organizzativa Sistema Informativo SSR;

10. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

IL COMMISSARIO
Dott. Mauro Bonin